

PARCO AGRISOLARE: incentivi fotovoltaico per aziende agricole ed. 2026

E' in attesa la pubblicazione del nuovo bando per l'anno 2026.

Gli obiettivi della misura

La Misura PNRR M2C1 – Investimento 4 “Facility Parco Agrisolare” è finalizzata alla selezione e al finanziamento di progetti destinati alla realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale.

L'intervento mira a incentivare:

- l'utilizzo dei tetti di fabbricati produttivi per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- l'ammodernamento delle strutture aziendali;
- il miglioramento dell'efficienza energetica delle imprese beneficiarie.

I progetti devono rispettare specifici requisiti di efficienza e qualità dei prodotti e contribuire agli obiettivi climatici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel rispetto del principio DNSH – Do No Significant Harm

Beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni previste dalla Misura i seguenti soggetti:

- **imprenditori agricoli**, in forma individuale o societaria;
- **imprese agroindustriali**;
- **cooperative agricole** che svolgono attività di cui all'art. 2135 del codice civile;
- **cooperative o loro consorzi** di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228;
- i soggetti sopra indicati costituiti in **forme aggregate**, quali, a titolo esemplificativo:
 - associazioni temporanee di imprese (ATI),
 - raggruppamenti temporanei di impresa (RTI),
 - reti di impresa,
 - comunità energetiche rinnovabili (CER).

La priorità in fase di selezione è riconosciuta:

- ai progetti che **non hanno già beneficiato** di finanziamenti sulla Misura “Parco Agrisolare” (M2C1-2.2);
- ai soggetti iscritti alla **Rete agricola di qualità**

Percentuali di contributo- presunte in base ad ed. 2023

- Percentuale di contributo per imprese agricole 80%
- Percentuale di contributo per imprese agricole che vendono energia eccedente l'autoconsumo 30% (alternativo al precedente), elevabile fino al 65% in base alla dimensione aziendale e localizzazione.
- Percentuale di contributo per imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli fino all'80%
- Percentuale di contributo per imprese del settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, 30% elevabile fino al 65% in base alla dimensione aziendale e localizzazione.

Spese ammissibili a contributo

Gli interventi devono prevedere l'installazione di impianti fotovoltaici, con **potenza di picco non inferiore a 6 kWp e non superiore a 1000 kWp**.

Sono ammissibili al finanziamento i progetti che rispettano i **criteri di ammissibilità delle spese** previsti dall'art. 6 del decreto ministeriale 19 aprile 2023, come richiamato dal Decreto 17 dicembre 2025.

Rientrano tra le spese ammissibili:

- la realizzazione di impianti fotovoltaici installati su edifici a uso produttivo;

- le componenti e le opere strettamente funzionali alla realizzazione dell'impianto;
- gli interventi complementari connessi all'installazione degli impianti.

Resta fermo il **limite massimo di spesa ammissibile pari a 1.500 euro/kWp** per l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Gli avvisi attuativi potranno aggiornare i massimali di spesa relativi ai sistemi di accumulo e ai dispositivi di ricarica elettrica, in funzione dell'andamento dei prezzi di mercato

Le voci spese ammissibili includono:

- progettazione, asseverazioni ed altre spese professionali comunque richieste dal tipo di lavori, comprese quelle relative all'elaborazione e presentazione dell'istanza,
- spese di rimozione e smaltimento dell'amianto, ove presente,
- fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi,
- demolizione e ricostruzione delle coperture,
- installazione di moduli fotovoltaici, inverter, *software* di gestione, ulteriori componenti di impianto, sistemi di accumulo, colonnine di ricarica elettrica per la mobilità sostenibile e le macchine agricole,
- direzione lavori,
- costi di connessione alla rete.

Unitamente all'acquisto e posa in opera di pannelli fotovoltaici **possono** essere eseguiti **uno o più dei seguenti interventi**:

- **rimozione e smaltimento dell'amianto dai tetti**: tale procedura deve essere svolta unicamente da ditte specializzate, iscritte nell'apposito registro e rispettando le vigenti norme in materia,
- **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti**: la relazione tecnica del professionista abilitato dovrà descrivere e giustificare la scelta del grado di coibentazione previsto in ragione delle specifiche destinazioni produttive del fabbricato; in caso di coperture ventilate deve essere presente una barriera radiante,
- **realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria)**: la relazione del professionista dovrà dare conto delle modalità di aereazione previste in ragione della destinazione produttiva del fabbricato. Ad ogni modo, il sistema di aerazione dovrà essere realizzato mediante tetto ventilato e camini di evacuazione dell'aria.

Durata dell'investimento e tempi di realizzazione

L'investimento deve essere realizzato **entro il termine di 18 mesi** dalla comunicazione di ammissione a contributo.

Termini e modalità di presentazione delle domande

Termini e modalità di presentazione delle domande

Le **modalità operative**, i **termini di presentazione delle domande** e i criteri di valutazione dei progetti saranno stabiliti mediante **uno o più avvisi pubblici** emanati dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e attuati dal **Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A.**, soggetto attuatore della Misura.

Le domande saranno valutate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le procedure e i criteri indicati negli avvisi.

Per ulteriori approfondimenti o per essere contattati dalla nostra specialista, inviate un'email all'indirizzo: finanziamenti@jrsconsulting.it